

primo periodo. Il decreto di cui al primo periodo è adottato previo accertamento da parte del direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia della funzionalità dei servizi di comunicazione dei documenti informatici».

Visto il provvedimento del direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati n. 8086 del 28 luglio 2020 pubblicato in pari data sul portale dei servizi telematici contenente le disposizioni relative alle modalità di trasmissione delle comunicazioni agli uffici del pubblico ministero da parte degli ufficiali e degli agenti di polizia giudiziaria di atti e documenti con modalità telematica;

Visto il provvedimento del direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati n. 3778.ID del 14 giugno 2022 che accerta l'installazione e l'idoneità degli strumenti informatici, unitamente alla funzionalità dei servizi di comunicazione da parte degli ufficiali e degli agenti di polizia giudiziaria di atti e documenti con modalità telematica alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona;

EMANA  
il seguente decreto:

#### Art. 1.

1. È accertata la funzionalità dei servizi per la comunicazione e deposito, in conformità alla previsione dell'art. 221 comma 11 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2020, n. 77, di atti e documenti da parte degli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona.

2. Presso l'ufficio giudiziario di cui al comma 1, il deposito di atti e documenti da parte degli ufficiali e degli agenti di polizia giudiziaria può essere effettuato con modalità telematica come previsto dall'art. 221 comma 3 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni nella legge n. 77 del 17 luglio 2020 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 180 del 18 luglio 2020.

#### Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 ottobre 2022

La Ministra: CARTABIA

22A06310

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

DECRETO 16 settembre 2022.

**Assegnazione di contributi ai comuni per gli interventi di demolizione delle opere abusive.**

### IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

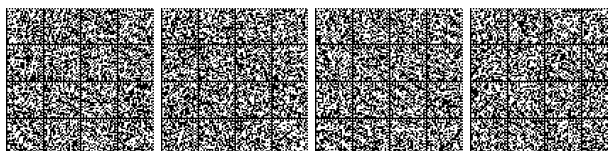
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia» (testo A) e successive modificazioni;

Visto l'art. 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che al comma 2 stabilisce che «L'impegno può essere assunto solo in presenza, sulle pertinenti unità elementari di bilancio, di disponibilità finanziarie sufficienti, in termini di competenza, a far fronte in ciascun anno alla spesa imputata in bilancio e, in termini di cassa, a farvi fronte almeno nel primo anno, garantendo comunque il rispetto del piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma), anche mediante l'utilizzo degli strumenti di flessibilità stabiliti dalla legislazione vigente in fase gestionale o in sede di formazione del disegno di legge di bilancio»;

Visto l'art. 34-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che al comma 3 stabilisce che «Le somme stanziare per spese in conto capitale non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono essere mantenute in bilancio, quali residui, non oltre l'esercizio successivo a quello di iscrizione in bilancio, salvo che questa non avvenga in forza di disposizioni legislative entrate in vigore nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio precedente»;

Visto l'art. 4-quater, comma 1, lettera b) del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ai sensi del quale, con riferimento agli anni 2019, 2020 e 2021, per le spese in conto capitale i termini di conservazione in bilancio dei residui di stanziamento di cui al comma 3 dell'art. 34-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono prolungati di un ulteriore esercizio;

Visto l'art. 265 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politi-



che sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020»;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 26 della citata legge n. 205 del 2017, con il quale è stato istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo finalizzato all'erogazione di contributi ai comuni per l'integrazione delle risorse necessarie agli interventi di demolizione di opere abusive, con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 ed è stata, altresì, demandata a un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro per i beni e le attività culturali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, la definizione dei criteri per l'utilizzazione e per la ripartizione del fondo;

Visto il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, art. 46-ter, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, con cui il fondo di cui all'art. 1, comma 26 della citata legge, n. 205 del 2017 è stato incrementato di un milione di euro per l'anno 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190 «Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti», come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 115;

Visto il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, nella legge 22 aprile 2021, n. 55, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» e, in particolare, l'art. 5 secondo il quale il «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» è ridenominato «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» e le denominazioni «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» e «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, rispettivamente, le denominazioni «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» e «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2021 di nomina del prof. Enrico Giovannini a Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi del citato art. 5 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22;

Visto il decreto Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 481 del 30 novembre 2021 di riorganizzazione degli uffici di II livello del Ministero, ammesso a registrazione in data 19 dicembre 2021 al n. 3089;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»,

che all'art. 1, comma 873, ha previsto che «Il Fondo di cui all'art. 1, comma 26 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è incrementato di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023»;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro per i beni e le attività culturali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, n. 254 del 23 giugno 2020, registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 2020, n. 3150, con cui sono stati definiti i criteri per l'utilizzazione e per la ripartizione del fondo;

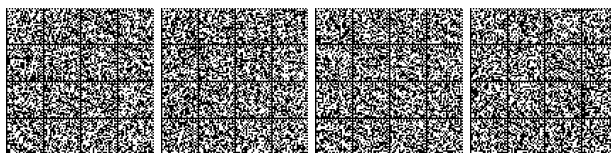
Visto l'art. 2 (Finalità e criteri di utilizzazione del fondo) del predetto decreto interministeriale n. 254 del 23 giugno 2020;

Visto, in particolare, l'art. 3 (Criteri di ripartizione delle risorse attribuite al fondo), che ai commi 2, 3 e 5 prevede «2. La ripartizione delle risorse assicura la realizzazione di almeno un intervento di demolizione in ciascuna regione, individuato a partire dalla maggiore volumetria dello stesso, fermo restando quanto indicato all'art. 2 del presente decreto. Per gli interventi di pari cubatura, i comuni ne indicano l'ordine prioritario. 3. Le somme assegnate ai comuni per ciascun intervento sono pari al 50% del costo totale dello stesso, indicato al momento della presentazione della domanda e risultante dal quadro tecnico economico. [...] 5. Entro tre mesi dal termine per la presentazione delle domande di contributo, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, è approvato l'elenco degli interventi ammessi al contributo ai sensi dell'art. 1, comma 26 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e del presente decreto, con indicazione delle relative somme assegnate poste a carico del "Fondo demolizioni".»;

Visto, in particolare, il comma 1 dell'art. 6 (Modalità di presentazione delle domande di contributo), ai sensi del quale «Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti rende disponibile, su dedicata sezione del proprio sito internet, apposito sistema informatico per la presentazione delle domande di contributo poste a carico del "Fondo demolizioni". Nel sistema sono altresì resi noti i termini per la presentazione delle domande e gli elementi amministrativi e contabili da indicare»;

Visto l'avviso pubblico prot. 2164 del 27 aprile 2022 del direttore generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali;

Visto il decreto prot. 2166 del 27 aprile 2022 con cui la dirigente della divisione 10 della Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, nomina il responsabile del procedimento per la fase di cui all'art. 6 del decreto interministeriale n. 254 del 23 giugno 2020, attinente alla presentazione delle istanze di contributo da parte dei comuni;



Visti i termini per la presentazione delle istanze da parte dei comuni indicati sul sito internet e sull'apposito sistema informativo del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili dalle ore 12,00 del 2 maggio 2022 alle ore 12,00 del 2 giugno 2022;

Viste le 43 schede intervento proposte dai comuni attraverso l'apposito sistema informativo per la presentazione delle domande di contributo;

Visto il verbale di istruttoria del responsabile del procedimento del 5 agosto 2022 assunto a prot. n. 14078 dell'8 settembre 2022;

Visto che la proposta di cui al verbale del 5 agosto 2022 si compone di due separati elenchi di interventi e relativi importi da ammettere al contributo, di cui un elenco A di importo pari ad euro 1.223.698,15 contenente gli interventi istruiti positivamente senza riserva di integrazione documentale ed un secondo elenco B, per un importo di euro 1.169.575,54 euro, contenente gli interventi ammissibili con riserva di integrazione documentale;

Considerato che complessivamente la proposta di cui al verbale n. 1 del responsabile del procedimento riguarda l'ammissione al contributo di n. 43 interventi in n. 24 comuni e n. 13 regioni, per un importo complessivo di euro 2.393.273,69, da porre a carico del fondo di cui all'art. 1, comma 26 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Vista la relazione illustrativa del presente decreto;

Considerato che gli elenchi degli interventi da ammettere al contributo assicurano, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto interministeriale n. 254 del 23 giugno 2020, la realizzazione di almeno un intervento di demolizione in ciascuna delle n. 13 regioni, individuato a partire dalla maggiore volumetria dello stesso;

Visto che le risorse previste dall'art. 1, comma 26 della citata legge n. 205 del 2017 per gli esercizi finanziari 2022 e 2023, come successivamente integrate, sono iscritte sul capitolo 7446 «Fondo per l'integrazione delle risorse necessarie agli interventi di demolizione di opere abusive», piano gestionale 1, dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

Considerato che sul capitolo 7446 «Fondo per l'integrazione delle risorse necessarie agli interventi di demolizione di opere abusive», piano gestionale 1, vi è la capienza necessaria per procedere all'assegnazione ai comuni di risorse complessivamente pari ad euro 2.393.273,69;

Ritenuto di dover approvare, come previsto dall'art. 3, comma 5 del decreto interministeriale n. 254 del 23 giugno 2020, l'elenco degli interventi di demolizione delle opere abusive e le relative somme assegnate ai comuni a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 26 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Ritenuto necessario procedere celermente all'assegnazione dei contributi ai comuni e al successivo impegno dei fondi di cui alla legge n. 205/2017, art. 1, comma 26;

Decreta:

#### Art. 1.

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 5 del decreto interministeriale n. 254 del 23 giugno 2020, sono ammessi al contributo gli interventi di demolizione delle opere abusive di cui all'elenco A allegato al presente decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo pari ad euro 1.223.698,15, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 26 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

2. Gli importi ammessi al contributo indicati nell'elenco A allegato al presente decreto sono assegnati ai comuni ad integrazione delle risorse necessarie alla realizzazione degli interventi di demolizione delle opere abusive ivi indicati.

#### Art. 2.

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 5 del decreto interministeriale n. 254 del 23 giugno 2020, sono ammessi al contributo con riserva di integrazione documentale gli interventi di demolizione delle opere abusive di cui all'elenco B allegato al presente decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo pari ad euro 1.169.575,54, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 26 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

2. Gli importi ammessi al contributo indicati nell'elenco B allegato sono assegnati con riserva di integrazione documentale ai comuni ad integrazione delle risorse necessarie alla realizzazione degli interventi di demolizione delle opere abusive ivi indicati.

#### Art. 3.

Gli oneri derivanti dal presente decreto pari complessivamente ad euro 2.393.273,69 sono posti a carico delle risorse di cui all'art. 1, comma 26 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, iscritte sul capitolo 7446, piano gestionale 1.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Roma, 16 settembre 2022

*Il Ministro:* GIOVANNINI

Registrato alla Corte dei conti il 27 ottobre 2022  
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministero della transizione ecologica, n. 2864



**Elenco A) interventi ammessi al contributo di cui alla L. 205/2017,  
art. 1, comma 26 – Fondo demolizioni**

Scheda Intervento Codice ID FD	CUP	Descrizione CUP	CIG	Regione	Comune	Volumetria (mc)	Importo totale dell'intervento di demolizione (euro)	Importo contributo (euro)
57	D36H22000490004	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE FABBRICATO 2 VIA TERRITORIO COMUNALE	0	SARDEGNA	Sant'Antioco	277,00	58.000,00	29.000,00
65	D36H22000480005	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE FABBRICATO 1 VIA TERRITORIO COMUNALE	0	SARDEGNA	Sant'Antioco	209,00	50.000,00	25.000,00
18	B46C22000670005	Demolizione opere abusive di pertinenza al fabbricato sito località Colle Dell'Orso;	Z8936A8300	MOLISE	Frosolone	1323,00	48.932,81	24.466,40
56	D23I22000120001	LAVORI DI DEMOLIZIONE DI IMMOBILE ABUSIVO ACQUISITO AL PATRIMONIO COMUNALE UBICATO IN C.DA CIACHEA F	0	SICILIA	Carini	3948,40	168.547,56	84.273,78
73	D23I22000140001	LAVORI DI DEMOLIZIONE DI IMMOBILE ABUSIVO ACQUISITO AL PATRIMONIO COMUNALE UBICATO IN C.DA CIACHEA F	0	SICILIA	Carini	3456,50	160.062,96	80.031,48
74	D23I22000130001	LAVORI DI DEMOLIZIONE DI IMMOBILE ABUSIVO ACQUISITO AL PATRIMONIO COMUNALE UBICATO IN C.DA CIACHEA F	0	SICILIA	Carini	2039,80	91.389,49	45.694,74
67	E16H22000010005	PROGETTO DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE E RISPRISTINO STATO DEI LUOGHI	0	SICILIA	Bolognetta	1130,00	111.000,00	55.500,00
53	B35B20000200004	Demolizione di n. 2 immobili abusivi, costituiti da piano terra ciascuno, Via Perez n. 12 - Aspra	0	SICILIA	Bagheria	1158,00	99.068,57	49.534,28
70	J26H22000010001	PERE DI DEMOLIZIONE DI FABBRICATI ABUSIVI E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI- D.M. N. 254 DEL 23/06	0	PUGLIA	Campi Salentina	354,00	82.000,00	41.000,00
102	J83C22000770005	DEMOLIZIONE FABBRICATO ABUSIVO	0	PUGLIA	Brindisi	892,00	80.760,00	40.380,00
103	J83C22000780005	DEMOLIZIONE FABBRICATO ABUSIVO	0	PUGLIA	Brindisi	466,00	93.187,00	46.593,00
104	J83C22000790005	DEMOLIZIONE FABBRICATO ABUSIVO	0	PUGLIA	Brindisi	263,00	19.683,00	9.841,00
76	J26H22000020005	DEMOLIZIONE DELLE OPERE ESEGUITE IN ASSENZA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE DI CUI ALLART. 31 DEL D.P.R. 6	0	ABRUZZO	Pescara	1000,00	152.485,40	76.242,70



101	D76H22000730001	Intervento di demolizione edifici E-F-G complesso Le Salzare via Ancona	0	LAZIO	Ardea	29328,24	795.297,00	397.648,50
82	G73B22000040001	DEMOLIZIONE IMMOBILE ABUSIVO SITO IN VIA LAGO DI TURANO SNC	Z3B369DDD9	LAZIO	Nettuno	538,18	28.823,01	14.411,50
80	F56H22000010001	OPERE EDILIZIA ABUSIVE VIA DEL'ORTOLANO 32 ROSELLE*DEMOLIZIONE D'UFFICIO E RIPRISTINO STATO LUOGHI	0	TOSCANA	Grosseto	737,48	67.500,00	33.750,00
90	F93B20000120005	L'intervento prevede la demolizione integrale dello scheletro strutturale abusivo abbandonato	0	FRIULI-VENEZIA GIULIA	Trieste	515,00	200.000,00	100.000,00
66	F43B22000000005	EDIFICIO ABUSIVO IN VIA TORRE 2 - DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVE ACQUISITE AL PATRIMONIO COMUNALE	92502392B5	VENETO	Este	1360,00	90.000,00	45.000,00
71	C36H22000010005	demolizione/rimozione baracche, case prefabbricate, camper, roulotte	0	VENETO	Portogruaro	808,50	55.330,77	25.330,77
<b>19</b>	-	-		<b>9</b>	<b>14</b>	<b>49.804,10</b>	<b>2.452.067,57</b>	<b>1.223.698,15</b>



**Elenco B) interventi ammissibili al contributo di cui alla L. 205/2017,  
art. 1, comma 26 – Fondo demolizioni con riserva di integrazione documentale**

Scheda Intervento Codice ID FD	CUP	Descrizione CUP	CIG	Regione	Comune	Volumetria (mc)	Importo totale dell'intervento di demolizione (euro)	Importo contributo (euro)
98	G45I22000200005	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE DI IMMOBILI ABUSIVI E DI REALIZZAZIONE DI AREA VERDE ATTREZZATA	0	LOMBARDIA	Desio	5407,00	396.220,47	196.220,47
22	H81G22000030001	IMMOBILE USO ESPOSIZIONE MQ.120 E TETTOIE IN FERRO CON COPERTURA IN LAMIERINO	0	SICILIA	Belmonte Mezzagno	1354,00	76.675,47	38.337,70
11	B86H22000000005	Si prevede la demolizione vuoto per pieno e il reinterro dell'area	9245500BF3	SICILIA	Marsala	301,87	29.234,42	14.617,21
12	B86H22000000005	Si prevede la demolizione vuoto per pieno e il reinterro dell'area	9245500BF3	SICILIA	Marsala	276,29	26.480,89	13.240,44
14	B86H22000000005	Si prevede la demolizione vuoto per pieno e il reinterro dell'area	9245500BF3	SICILIA	Marsala	615,54	68.783,18	34.391,59
13	B86H22000000005	Si prevede la demolizione vuoto per pieno e il reinterro dell'area	9245500BF3	SICILIA	Marsala	1100,45	111.708,70	55.854,30
15	B86H22000000005	Si prevede la demolizione vuoto per pieno e il reinterro dell'area	9245500BF3	SICILIA	Marsala	214,15	63.698,24	31.849,12
16	B86H22000000005	Il progetto prevede la demolizione vuoto per pieno e il ripristino dei luoghi	9245500BF3	SICILIA	Marsala	570,24	60.471,42	30.235,71
17	B86H22000000005	demolizione vuoto per pieno di strutture varie e reinterro	9245500BF3	SICILIA	Marsala	231,80	28.696,94	14.348,47
19	B86H22000000005	Si prevede la demolizione vuoto per pieno e il reinterro dell'area	9245500BF3	SICILIA	Marsala	155,66	57.355,26	28.677,63
20	B86H22000000005	Si prevede la demolizione vuoto per pieno e il reinterro dell'area	9245500BF3	SICILIA	Marsala	356,38	33.428,90	16.714,45
23	B86H22000000005	Si prevede la demolizione vuoto per pieno e il reinterro dell'area	9245500BF3	SICILIA	Marsala	314,08	87.324,80	43.662,40
55	B86H22000000005	Si prevede la demolizione vuoto per pieno e il reinterro dell'area	9245500BF3	SICILIA	Marsala	270,38	32.860,68	16.430,34
72	I13B22000050005	INTERVENTI PER LA DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVE	codicecig0	CALABRIA	Siderno	4410,00	60.000,00	30.000,00
97	C26H22000020001	ADEGUAMENTO SISMICO IN SANATORIA DI	0	CALABRIA	Cerzeto	750,00	196.339,06	98.169,03



		UN FABBRICATO IN MURATURA MISTA SITO ALLA FRAZIONE SAN GIACOMO I						
92	B35I2200090000 1	demolizione porzione di fabbricato sito in contrada sottosomma sulla strada vicinale Balsignano	0	PUGLIA	Modugno	30,00	32.080,80	16.040,40
95	B37J2200005000 1	demolizione di abitazione di mc 220 circa sita in via vincenzo amati 34 piano 4°	0	PUGLIA	Modugno	220,00	129.592,00	64.796,00
89	J91H2000010000 6	Accordo Quadro per lavori di demolizione delle opere abusive e degli illeciti edili	8565172B86	PUGLIA	Bari	550,49	222.819,42	111.409,71
94	J91H2000010000 6	Accordo Quadro per lavori di demolizione delle opere abusive e degli illeciti edili	8565172B86	PUGLIA	Bari	438,92	188.899,14	94.449,57
106	F16G210018500 04	Demolizione opere abusive in via Contorno, 15 – Vietri sul Mare - prop. PACILEO FRANCESCO (foglio 1	0	CAMPANIA	Vietri sul Mare	300,00	56.662,00	28.331,00
21	F13B2200004000 5	demolizione immobili su aree pubbliche	0	LAZIO	Fiumicino	2380,00	200.000,00	100.000,00
69	F13B2200004000 5	DEMOLIZIONE IMMOBILI ABUSIVI INSISTENTI SU AREE PUBBLICHE O PRIVATE	9250272DED	LAZIO	Fiumicino	3000,00	63.600,00	31.800,00
75	F13B2200004000 5	DEMOLIZIONE IMMOBILI ABUSIVI INSISTENTI SU AREE PUBBLICHE O PRIVATE	9250272DED	LAZIO	Fiumicino	430,00	90.000,00	45.000,00
77	E86C220000900 04	INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E SMONTAGGIO DI OPERE ABUSIVE PER MANCANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	ZE8369FCCA	EMILIA- ROMAGNA	Pievepelag o	220,00	30.000,00	15.000,00
<b>24</b>	-	-		<b>7</b>	<b>10</b>	<b>23.897,25</b>	<b>2.342.931,79</b>	<b>1.169.575,54</b>

22A06378

